

È crisi azzurra, il Siracusa perde anche a Crotone: 2-0

Per fare qualche punto, bisogna segnare e magari non prendere gol. Al momento questi però sono i due problemi principali del Siracusa. Zero punti dopo cinque partite, peggior attacco e peggior difesa del torneo. Il momento è nerissimo. Finisce 2-0 per il Crotone, con gli ultimi venti minuti fatali ad un Siracusa non brutto ma preda di mille paure.

Tre novità rispetto alla sconfitta con il Benevento, una per reparto. Puzone in difesa, Gudelevius a centrocampo e Contini in attacco. Dopo le prime fasi di studio è il Siracusa a costruire la prima occasione dalla destra con pala servita al centro dell'area e Contini anticipato da un tocco che stava per ingannare il portiere del Crotone che si salva in angolo. Pochi istanti dopo sono i padroni di casa a testare i riflessi di Farroni con una conclusione di Maggio su cui il portiere azzurro mette i pugni per respingere. Sale la pressione dei calabresi, il Siracusa si complica la vita con una serie di passaggi sbagliati. Vivace sulla destra la squadra di Turati, grazie soprattutto a Guadagni. E proprio su di una ripartenza veloce, ancora da quella fascia arriva un pallone in area calabrese su cui è bravo il portiere a mettere la punta delle dita per tagliare fuori quello che sarebbe stato un tocco a botta sicura per il Siracusa. Ribaltamento di fronte e l'arbitro fischia rigore per un tocco con il braccio largo di Contini in area azzurra. Turati chiede il check e dopo tre interminabili minuti l'arbitro torna sui suoi passi: niente rigore, tocco di spalla. È di fatto l'ultimo brivido del primo tempo.

Ritmi bassi nella ripresa, il Siracusa ingabbiato bene il Crotone senza correre rischi. Anzi al 61.º azzurri vicini al gol con Valente che non trova il tap in sulla respinta del portiere dopo un tiro di Limonelli. Contrastato, calcia alto ma che occasione per gli azzurri! Al 63, quadruplo cambio per

il Crotone con Longo che ridisegna la sua squadra per superare la buona tenuta del Siracusa. Quattro minuti più tardi, Guadagni – il migliore – lascia esausto il posto a Capanni. Poi al 73 dentro anche Falla. Al 76 la doccia fredda, in un momento in cui il Siracusa sembrava in controllo, arriva il gol del Crotone sugli sviluppi di un calcio d'angolo. La deviazione vincente è di Cargnelutti. All'82.º contropiede e Gomez chiude la sfida. Entrano Parigini e Di Paolo nel finale. Tiro debole di Contini. Questo è tutto quello che il Siracusa ha.